ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1332 del 19/03/2021
Oggetto	Autorizzazione Unica Ambientale ex art.3 DPR 59/2013 - MODIFICA NON SOSTANZIALE di DITTA ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI EUROPA CONSORZIO COOPERATIVO AGRICOLO P.A. Attività: LAVORAZIONE STAGIONALE DEL POMODORO FRESCO, CON PRODUZIONE DI POLPA E PASSATA DI POMODORO IN BARATTOLI, SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI S. GIORGIO P.NO (PC), VIA TORRAZZO N. 21.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1310 del 15/03/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno diciannove MARZO 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 - MODIFICA NON SOSTANZIALE – DITTA ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI EUROPA CONSORZIO COOPERATIVO AGRICOLO P.A.
ATTIVITÀ: LAVORAZIONE STAGIONALE DEL POMODORO FRESCO, CON PRODUZIONE DI POLPA E PASSATA DI POMODORO IN BARATTOLI, SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI S. GIORGIO P.NO (PC), VIA TORRAZZO N. 21.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- La D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- la legge 26 ottobre 1995, n.447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico"
- Delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (*P.P.R.T.Q.A.*);
- Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
 - Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;

Premesso che:

1. con Det. Dir. 2450 del 16.5.2017, per effetto di modifica sostanziale, è stata adottata ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI EUROPA CONSORZIO COOPERATIVO AGRICOLO P.A. (C. FISC. 01392780381) per l'attività di "lavorazione stagionale del pomodoro fresco, con produzione di polpa e passata di pomodoro in barattoli" svolta nello stabilimento sito in Comune di San Giorgio P.no, via Torrazzo, 21. Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli in materia ambientale:
 - autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06;
 - autorizzazione, ex art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., a n° 2 scarichi (SA di acque reflue industriali ed SB di acque reflue domestiche) nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale della S.P. per Case Nuove - Godi" confluyente nel Rio Ogone;
 - autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'art. 9 del D. Lgs. n. 99 del 27.01.1992 e L.R. n. 15/97;
2. con Determinazione Dirigenziale n. 5305 del 04.10.2017 la SAC dell'Arpae di Piacenza ha adottato la modifica non sostanziale dell'AUA di cui sopra, rilasciata all'Organizzazione Produttori Ortofrutticoli Europa Consorzio Cooperativo Agricolo P.A. con Provvedimento Unico dell'Unione Valnure e Valchero prot. n. 13583 del 12.10.2017;
1. con Determinazione Dirigenziale n. 3132 del 7.7.2020 il SAC di Arpae di Piacenza ha aggiornato l'AUA, sostituendo il punto 2. della parte dispositiva della Determinazione Dirigenziale della SAC dell'Arpae n. 2450 del 16.05.2017. A seguito di divieto di utilizzare olio combustibile a far data dal 1.1.2020, la ditta aveva fatto presente di aver optato per la conversione a gas metano dell'alimentazione dell'impianto termico, soluzione preferita al ricorso a combustibili quali GPL e gasolio; tuttavia la ditta, considerato che le linee di gasdotto sono distanti dallo stabilimento e di capacità singola forse insufficiente, ha richiesto ad IRETI l'allacciamento alla rete, che dovrebbe comportare la realizzazione di un gasdotto i cui tempi di realizzazione sarebbero incompatibili con la campagna del pomodoro dell'anno 2020. Era stato quindi chiesto di modificare la prescrizione per consentire l'utilizzo dell'olio combustibile BTZ per il tempo necessario alla realizzazione, da parte di IRETI, del tratto di gasdotto necessario per alimentare lo stabilimento a metano e, da parte di OPOE, delle opere di allacciamento e trasformazione del sistema di combustione. Tra le prescrizioni imposte con tale atto si ricorda che **il gestore avrebbe dovuto fornire al Comune di San giorgio P.no ed ad Arpae di Piacenza, un cronoprogramma per la conversione dell'impianto 'generatore vapore saturo ad olio combustibile' a gas metano;**

Vista la nota n. 1349 del 1.2.2021 (prot. Arpae n. 15429 del 1.2.2021) con cui il SUAP dell'Unione Valnure e Valchero provvedeva a trasmettere una comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.U.A. presentata dalla ditta in oggetto;

Rilevato che:

- la ditta ha fatto presente che non è possibile, al momento, inviare un cronoprogramma non avendo ottenuto da parte di IRETI informazioni in merito allo stato di avanzamento del progetto per lo sviluppo della rete di distribuzione del metano alla quale dovrà allacciarsi lo stabilimento in questione. I lavori per la conversione a metano potranno essere programmati solo con la certezza di disporre di tale rete. L'azienda chiedeva quindi di continuare ad utilizzare olio combustibile finché non sarà possibile la conversione a metano e segnalava che la campagna di lavorazione del 2020 non è stata effettuata;

RICORDATO CHE L'ART. 25 DELLE NTA DEL PAIR 2020 PREVEDE CHE “dal 1 gennaio 2020 è vietato l'uso di olio combustibile negli impianti termici di cui al titolo i della parte v del d. lgs. 152/2006, se tecnicamente possibile ed efficiente in termini di costi”;

RITENUTO, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il l'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

Per quanto indicato in narrativa

- di modificare, aggiornandola ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. 2450 del 16.5.2017, successivamente aggiornata con D.D. n. 5305 del 04.10.2017 e con Determinazione Dirigenziale n. 3132 del 7.7.2020, sostituendo la prescrizione di cui alla lettera c) del punto 2. del dispositivo con la seguente:

c) entro il 31.3.2022 il gestore dovrà fornire al Comune di San Giorgio P.no ed ad Arpae di Piacenza:

- **un cronoprogramma per la conversione dell'impianto 'generatore vapore saturo ad olio combustibile' a gas metano e, in caso di perdurante incertezza circa la rete di distribuzione di gas metano, una valutazione circa la fattibilità tecnica ed economica della sostituzione dell'olio combustibile con un combustibile meno inquinante;**
- **l'esito dei monitoraggi da effettuarsi ad E1 nel corso dell'anno 2021 qualora venga utilizzato l'impianto da cui si origina detta emissione;**

- **di dare atto che:**

1. resta fermo quanto stabilito dalla D.D. n. Det. Dir. 2450 del 16.5.2017, successivamente aggiornata con D.D. n. 5305 del 04.10.2017 e con Determinazione Dirigenziale n. 3132 del 7.7.2020, e non espressamente modificato con il presente atto;
2. il presente provvedimento viene redatto in originale “formato elettronico”, sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;
3. il provvedimento conclusivo di aggiornamento dell'AUA verrà rilasciato dal SUAP competente sulla base del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013;
4. l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
5. sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
6. resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato.

Si rende noto che:

✓ la responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

✓ il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

✓ ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;

✓ il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae.

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.a Adalgisa Torselli

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.